

di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia stabilirne le condizioni, che potrebbero essere quelle applicate per gli ultimi finanziamenti deliberati a favore dello stesso ente, e cioè:

a) ammortamento: anni 50 (annualità costanti);

b) tasso d'interesse: 5,50% annuo.

L'unica variante potrebbe essere data dall'applicazione del diritto di commissione a favore dell'I. N. G. nella misura dello 0,50% annuo, che dello 0,25% sulla somma mutuata; e ciò in conformità di quanto attualmente è praticato anche dall'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale per i mutui a enti costruttori di case popolari.

Il finanziamento di cui sopra non sarebbe compreso nei finanziamenti di complessive L. 50.000.000, già deliberati dal Consiglio per mutui da concedersi - negli anni XVI e XVII - ai Istituti Fascisti autonomi provinciali per le case popolari, su designazione del Consiglio Nazionale fra gli Istituti medesimi.

Il Consiglio, su conforme parere